

# Brunelli senza freni Stoccata al San Vito

Le ragazze di Marasciulo confermano l'ottima condizione di forma imponendo la propria legge alle pugliesi

<b>NOCERA</b>	<b>3</b>
<b>SAN VITO</b>	<b>0</b>

(26-24; 25-18; 25-20)  
**BRUNELLI VOLLEY NOCERA UMBRA:** Stacchiotti 8, Di Iulio 10, Petrucci 1, Renzi 3, Soraja Dos Santos 17, Jerkov 15, Ambrosi, Sacco (L). N.E.: Vindevoghel, Vinciarelli Simona, Corbucci Peters, Cruciani, Puchaczsky. Allenatore: Mauro Marasciulo.  
**VOLLEY SAN VITO:** Facchinetti, Piccione 5, Gorini, Caracuta, Vinciarelli Cristina, Alvarez 7, Jaline Prado, Pinedo 18, Labate 11, Ronconi 5. Allenatore: Cosimo Lo Re  
**Arbitri:** Alessandro Perdisci di Santa Giusta (OR)-Silvano Valeriani di Roma.

Angelo Marinangeli

■ Nocera Umbra

GARA molto attesa, per la conferma delle condizioni di forma della Brunelli Volley, reduce da due consecutive vittorie con il massimo punteggio contro l'unica pugliese del lotto. Alta-

nante l'andamento del set d'avvio, nel quale le due squadre si fronteggiano sostanzialmente alla pari. Nessuna sembra prevalere, anche se la Brunelli va in vantaggio (11-8) per poi accusare un calo che consente alle ospiti di portarsi sul 17-14. Reazione delle rossoblu:

**Scatto d'orgoglio  
Nocerine concentrate  
e decisamente superiori  
sul piano tecnico**

22-21, poi nuovo distacco (23-24) in favore delle biancoazzurre di San Vito. Solito scatto d'orgoglio conclusivo delle ragazze di Marasciulo, che, pur con qualche difficoltà, si impongono ai vantaggi. Nel secondo parziale la Brunelli tiene costantemente in mano il pallino del gioco, guidando il match nei vari passaggi: 7-4, quindi 8-5 alla prima

interruzione tecnica, 12-9, 16-10 alla seconda. La formazione umbra domina agevolmente le avversarie, fra le quali spicca l'ex Alessandra Labate e l'eugubina Cristina Vinciarelli. Nessun problema fino al termine del tempo di gioco: 25-18. Terzo set, quello del «dentro o fuori». Le atlete di Cosimo Lo Re provano a mettere in discussione la obiettività superiorità tecnica delle nocerine. In parità all'inizio (6-6), poi un lieve distacco, che si accentua sul finire. La Brunelli chiude in bellezza parziale (25-20) e partita, battendo le ospiti pugliesi con lo stesso punteggio dell'andata (3-0). Terzo successo pieno consecutivo e classifica che torna decisamente a sorridere. Domenica trasferita più che abbordabile sul parquet della Pallavolo Donoratico.



**LA SFIDA**  
Le nocerine hanno dominato in lungo e in largo con le avversarie del San Vito che poco hanno potuto



**CONFERMA**  
**E' il terzo sigillo**

E con questa sono tre le vittorie consecutive che le nocerine mettono in archivio

**In cascina punti preziosi**

## Lucky Wind in emergenza dà lezioni al Castelfidardo

<b>LUCKY WIND</b>	<b>3</b>
<b>CASTELFIDARDO</b>	<b>1</b>

(25-20, 25-21, 18-25, 28-26)  
**TREVI:** Zeppoloni 18, Giombini 18, Finistauri 16, Pascucci 11, Muzi 5, Pietrolati 4, Garbini (L). N.E. - Zannella, Cannella, Bonci, Bosi. All. Gian Paolo Sperandio.  
**CASTELFIDARDO:** Canella 19, Pappacena 17, Stincone 14, Tozzo 13, Martucci 5, Capriotti 4, Magi (L), Del Fabbro. All. José Cáceres.  
**Arbitri:** Angelo Bernazza e Stefano Cassisi.  
■ Trevi

**NONOSTANTE** la formazione non al meglio, la Lucky Wind dimostra di avere risorse infinite. Manca la centrale Zannella fuori per un piccolo intervento al piede e sostituita dalla giovane Muzi, la schiattrice Zeppoloni è febbricitante. Sulla carta potrebbe sembrare un incontro agevole quello contro il fanalino di coda Marche Metalli Castelfidardo ma le ospiti hanno fatto acquisti recenti per risollevarle le proprie quotazioni e si annunciano tutt'altro che arrendevoli. Nei primi due set le trevane sono sempre aggressive e difendono con le unghie l'imbattibilità casalinga. Nel terzo periodo un clamoroso passaggio a vuoto riapre la gara alle ospiti. LA quarta frazione è quella decisiva, si lotta spalla a spalla e nel finale al cardiopalma una strepitosa difesa spiana la strada al contrattacco che chiude i conti e proietta Trevi al secondo posto.

**Partita a senso unico**

## Sir Safety Bastia soccombe sotto la scure della capolista

<b>BLUETEAM CLES</b>	<b>3</b>
<b>SIR SAFETY Bastia</b>	<b>0</b>

(25-16, 25-23, 25-23)  
**CLES:** Bernardi 13, Busato 10, Tovo 10, Maniero 9, Lorenzi 7, De Palma 2, Manea (L), Mosaner 1, Simone, Mantovani. N.E. - Kiossev, Gervasi. All. Guillermo Taborda.  
**BASTIA:** Pignatti 15, Battilotti 11, Scili 6, Dani 6, Francesconi 2, Camardese 2, Cacchiarelli (L), Sabatini 3, Falcone. N.E. - Canalicchio, Taba, Arzeo, Barboni (L2). All. Domenico Chiovini.  
**Arbitri:** Denis Serafin e Federico Del Vecchio.  
■ Cles

**COMBATTE** ma perde la Sir Safety che sul campo della capolista non ha scampo. I padroni di casa della Anaune Bluteam, scendono in campo determinati a vendicare l'unica sconfitta del loro cammino e spazzano via i malcapitati bastioli. Una sconfitta che fa retrocedere nuovamente i block-devils al terzo posto ma che lascia intatte le possibilità di accesso ai play-off. Ravenna approfitta per tornare davanti e la vetta della classifica ora è a dieci lunghezze, troppe per poter sperare di riprenderla. Dopo un avvio nervoso che ha pregiudicato il buon esito del primo set, Bastia ci ha provato. Il secondo ed il terzo parziale sono stati giocati alla pari. Ora per i bianconeri è importante ripartire in vista degli spareggi promozione.

**Nuova sconfitta per Spoleto**

## Prova opaca della Lloyd Guidonia passa senza fatica

<b>LLOYD SPOLETO</b>	<b>0</b>
<b>GUIDONIA</b>	<b>3</b>

(19-25, 22-25, 18-25)  
**SPOLETO:** Servettini 9, Marano 9, Mancini 9, Ricciardi 6, Vergoni 3, Duranti 1, Fiori (L), Agostini, Salibra. N.E. - Graziani. All. Carmelo Salibra.  
**GUIDONIA:** Cecchini 9, Zurini 9, Pera 8, Palano 5, Santi 4, Mariani 3, Spanò (L), Valenti 2, Mazza P. N.E. - Formenti, Dominizi, Angeli (L2). All. Gino Vergari.  
**Arbitri:** Alessandro Sabatucci e Fabio Ubaldi.  
■ Spoleto

**ANCORA** una sconfitta per il Lloyd Adriatico Spoleto che sul proprio campo non può evitare la disfatta contro una Dst Sicurezza Guidonia meglio messa in campo. Una prestazione insufficiente per gli uomini del presidente Giustino Maisto, con l'unica eccezione del centrale Servettini che ha fatto vedere qualche buon spunto, soprattutto a muro. I laziali si sono dimostrati più compatti ed il risultato finale dice tutto sulla differenza dei valori in campo. Gli assicuratori recitano il mea culpa ma, di certo, senza avere a disposizione una panchina decente è difficile trovare soluzioni nei momenti di difficoltà. I gialloblu in questa stagione hanno dimostrato di avere dei limiti ma ancora la matematica non li condanna. L'imperativo è onorare sino in fondo il campionato a cominciare dal derby umbro del prossimo week-end col San Mariano.

**Niente balzo in avanti**

## Trafomec: che serataccia! Si torna da Gaeta a mani vuote

<b>GAETA</b>	<b>3</b>
<b>TODI</b>	<b>1</b>

(25-17, 25-16, 22-25, 25-17)  
**GAETA:** La Rocca 19, Solimene 12, Di Caprio 12, Paris 11, Zoboli 10, Di Fazio 9, Carnevale 2, Di Nucci (L), Gionta, Trabona. N.E. - Stamegna, Capomaccio. All. Tony Bove.  
**TODI:** Fuganti 13, Di Muzio 11, Severini 8, Nocchi 7, Nulli Pero 7, Nisi, Dominici (L), Piacentini 1, Bondini, Bigaroni, Micheli, Truini. All. Roberto Zaffarini.  
**Arbitri:** Luca Grassia e Paolo Belardi.  
■ Gaeta (LT)

**BRUTTA SERATA** per la Trafomec Todì che manca il riscatto contro la più accreditata Allianz Bank. Non riesce ad estorcere nemmeno parte del bottino la compagine biancoverde che al cospetto dei tirrenici appare impacciata ed inesperta. Lo staff tecnico tuderte le prova tutte per rapinare qualche punto dalle casse dei bancari locali ma le sostituzioni operate sortiscono l'effetto sperato solo nel terzo parziale. Fallita l'opportunità di compiere un piccolo balzo verso le posizioni tranquille, gli umbri si mantengono in linea di galleggiamento ma il rischio di affondare è sempre presente e gli scontri diretti diventeranno partite da non fallire. I ragazzi del presidente Roberto Belli devono rimboccarsi le maniche immediatamente perché l'obiettivo salvezza è ancora lontano e la concorrenza diventa ogni settimana più agguerrita.

**Gara difficile in partenza**

## Il posticipo punisce la Promovideo «Ko» ad Anagni

<b>ANAGNI</b>	<b>3</b>
<b>PROMOVIDEO</b>	<b>0</b>

(25-17, 25-20, 25-19)  
**ANAGNI:** Tomatis 22, Magalotti 11, Busellato 9, Mazzolena 8, Mantimi 3, Oggiano An., Schiavi (L), Sinibaldi 1, Papetti, Oggiano Al., Ferola, Sangeami. All. Luigi Renna.  
**SAN MARIANO:** Barili 13, Cappelletti 7, Bartolucci 7, Damiani 3, Cipolletti 1, Rubini, Pochini (L), Mecucci 2, Russo 2, Granito 1, Sordini 1. N.E. - Boriosi. All. Paolo De Paolis.  
**Arbitri:** Claudio Bolognesi e Federico Gorelli.  
■ Anagni (Fr)

**IL POSTICIPO** domenicale è proibitivo per la Promovideo Geo. Il compito era difficile per i ragazzi di San Mariano che in casa della capolista non vanno al di là di una onesta apparizione. Una giornata difficile per i colori corcianesi, non tanto per il risultato quanto per il gioco espresso. La Pallavolo Anagni, invece, tiene fede alle previsioni, confermandosi squadra da battere. Una battaglia che ha avuto qualche spunto isolato interessante ma che non poteva riservare sorprese. La situazione nel clan della presidente Catia Loletto è ovviamente complessa ma le possibilità di riprendersi sono intatte per i rossoblu. E' necessario conquistare punti in fretta per scacciare la crisi e per non compromettere il futuro. Sabato prossimo ospite Spoleto, in palio punti pesanti.